

NEWSLETTER

REDATTA DA TI IMPIEGO SA

L'ESPERTO TICINESE IN RISORSE UMANE



PROFILI INTERESSANTI

Per consultare alcuni dei numerosi profili presenti nel nostro database, cliccate il settore di vostro interesse

[industriale - logistico - informatico](#)

[finanziario - fiduciario - contabile](#)

[commerciale - marketing](#)

[bancario](#)

[diversi](#)

[impieghi temporanei](#)

Il Signor **Diego Franchetti** e la Signora **Nadia Rech** restano volentieri a disposizione per qualsiasi richiesta di personale al numero telefonico [091 9116600](tel:0919116600) e al seguente indirizzo e-mail info@tiimpiego.ch

Ottobre 2006: Notizie economiche ticinesi

Disoccupazione in Ticino (grafici allegati)

In ottobre la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 7'022 disoccupati, dei quali 5'879 a tempo totale (83.7%) ed i restanti a tempo parziale (1'143; 16.3%). Rispetto a settembre 2006 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 338 unità (+5.1%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso l'aumento era stato di 465 unità (+6.9%). Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore del 2.6% a quello del mese di ottobre 2005. A fine ottobre 2006 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al **4.7%**, aumentando di 0.2 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è inferiore a quello registrato l'anno scorso (-0.2 punti percentuali). In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 7'369 disoccupati, pari ad un tasso del 5.0%, contro i valori medi annui calcolati per gli ultimi due anni, pari al 4.9% nel 2005 ed al 4.5% nel 2004.

Disoccupazione in Svizzera (grafici allegati)

I dati del Segretariato di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine ottobre 2006 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 122'765 disoccupati, ossia 889 in più rispetto al mese precedente (+0.7%). Malgrado questa evoluzione, il tasso di disoccupazione è rimasto invariato a livello nazionale al **3.1%**. Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 186'149, il che equivale ad un aumento di 1'269 unità se si considera la quota raggiunta a fine settembre 2006 (+0.7%).

Groupe Mutuel cresce in Ticino

Groupe Mutuel, che in Ticino rappresenta il secondo assicuratore malattia per numero di assicurati, ha intenzione di svilupparsi ulteriormente nel nostro cantone e per mettere in pratica questa strategia ha rinnovato i propri uffici a Lugano. L'inaugurazione della nuova agenzia, che si trova in via Dufour 2 a Lugano, è stata anche l'occasione per presentare il gruppo e per spiegare agli organi di stampa la sua filosofia d'azione.

Logistica da 17 milioni

L'area del Pian Faloppia sembra finalmente decollare e profilarsi come una delle più interessanti a livello cantonale per la logistica. Dopo la riconversione di parte degli ex-magazzini ferroviari a questo scopo e la realizzazione della modernissima sede della Fiege Logistica Svizzera SA (ex Goth), già in maggio avevamo dato notizia del desiderio della Ventana Cargo SA di insediarsi in questa zona strategica. Ottenuta dal Municipio la licenza edilizia, si è potuto procedere alla definizione dei contorni di quest'operazione che prevede, e lo si apprende ora, un investimento di 16'950'000 franchi per una infrastruttura (magazzino, depositi e uffici) che occuperà una superficie al suolo di 9'500 metri quadrati.

Duferco si allea con la russa Novolipetsk

Nuova mega-alleanza nel settore dell'acciaio: la multinazionale Duferco, uno dei maggiori produttori al mondo con una produzione di oltre 7 milioni di tonnellate, si avvia a costituire una joint-venture paritaria con la russa Novolipetsk, secondo gruppo siderurgico russo.

Fallimenti in calo

Tra inizio gennaio e fine settembre, in Ticino sono stati contati complessivamente 375 procedimenti, il 9,4% in meno del periodo corrispondente del 2005. Per le società risulta una flessione del 18,2% a 225, per i privati un aumento del 7,9% a 150. La riduzione percentuale su nove mesi in Ticino per le società è la più alta tra le regioni del paese.

Synthes: vendite in rialzo del 14,4%

Il gruppo solettese Synthes, attivo nelle tecniche mediche, ha registrato un aumento del 14,4% delle vendite fra gennaio e settembre, raggiungendo gli 1,76 miliardi di dollari (2,23 miliardi di franchi). Solo nella zona Asia-Pacifico la crescita è stata inferiore al 10%.

Per la Panalpina utile netto in rialzo

Nei primi nove mesi dell'anno aumento del 44,2% a 119,1 milioni di franchi. Le vendite sono salite del 14,5% a quota 6,77 miliardi di franchi.

Lavoro declinato al maschile

Indagine SUPSI mostra l'ancora insufficiente parità tra i sessi. Le donne costituiscono sì il 42% della forza lavoro ticinese, ma percepiscono stipendi più bassi rispetto ai colleghi maschi, a parità di formazione occupano posizioni inferiori e la maggior parte di loro è impiegata a tempo parziale.

Hotelplan rileva Travelhouse e diventa il numero uno

Hotelplan ha rilevato la maggioranza del Gruppo Travelhouse. Con questa operazione, l'agenzia di viaggi con sede a Glattbrugg diventa il tour operator numero uno in Svizzera. L'ammontare pattuito non è stato rivelato. La transazione entrerà in vigore a metà dicembre previo benestare delle autorità alla concorrenza.

Salari: aumento del 2%

È la previsione media dell'UBS per l'anno prossimo. In termini reali l'aumento sarà in media dell'1,1% visto che il rincaro dei prezzi dell'anno prossimo dovrebbe registrare un aumento dello 0,9%.

La Posta ristruttura e taglia 800 posti

Fino a 800 posti di lavoro in meno e 1'500 uffici postali degradati a semplici filiali. Per una parte dei funzionari riduzioni di stipendio fino a 1'000 franchi al mese. Lo prevede la Posta nel piano di ristrutturazione "Ymago".

In crescita gli annunci nei quotidiani

In base al numero di pagine, per il Ticino figura una progressione complessiva del 7,2%, in Romandia un calo del 3,6%, mentre nella Svizzera tedesca un incremento dell'8,9%. Nel comparto commerciale risultano rispettivamente -0,4%, -11,7% e +5,8%, per gli impieghi: +52,5%, +27,3% e +49,7%. Tra inizio gennaio e fine settembre complessivamente il volume delle inserzioni nei quotidiani ha registrato un aumento del 2,2%. In Ticino risulta un incremento del 2,9%, nella Svizzera francese una flessione del 4,6% e in quella tedesca una crescita del 5,1%.

25 licenziamenti alla Torno SA di Mezzovico

Il provvedimento è analogo a quello adottato lo scorso giugno quando vennero soppressi 20 posti di lavoro. Motivo della ristrutturazione interna, come reso noto, alcuni grossi appalti in calendario, per un valore di una quindicina di milioni di franchi, che sarebbero stati annullati negli ultimi mesi. Resta ora aperto il non facile problema delle ricollocazione dei dipendenti licenziati, un problema di cui si stanno occupando i sindacati.

Mikron: bene i primi 9 mesi

Un aumento del 13% il fatturato e del 24% le ordinazioni. Il volume delle ordinazioni della divisione "Machining Technology" di Agno si attesta "sullo stesso buon livello dell'anno precedente" (+0,8% a 97,8 milioni di franchi).

Credit Suisse: buoni risultati

L'utile netto del Credit Suisse Group ha registrato un balzo avanti del 40,2% nei primi nove mesi di quest'anno, raggiungendo i 6,65 miliardi di franchi e superando il risultato conseguito per l'intero 2005. Nel terzo trimestre, l'utile è sceso dell'1,4% a 1,89 miliardi. Malgrado la leggera regressione del risultato trimestrale, il Credit Suisse supera le aspettative degli analisti e realizza un risultato migliore della concorrente UBS (utile netto di 2,2 miliardi nel terzo trimestre, in calo del 21%). Quello dei primi nove mesi è un utile record, del 14% superiore ai 5,85 miliardi realizzati nel 2005. Nel terzo trimestre l'afflusso di nuovi capitali è stato pari a 31 miliardi (+18,7%).

Aar e Ticino SA: utile netto in rialzo del 61%

La Aar e Ticino Sa di Elettricità (Atel) ha realizzato un utile netto di 496 milioni di franchi nei primi nove mesi di quest'anno, il 61% in più rispetto allo stesso periodo del 2005. Il fatturato ha compiuto un balzo del 43% a 8,5 miliardi di franchi. In un comunicato stampa diramato ieri, il gruppo solettese spiega il buon andamento con l'alto volume di vendita nella distribuzione, con l'aumento dei prezzi dell'energia e con i successi conseguiti nel settore trading (acquisti e vendite nelle borse energetiche). Il risultato operativo Ebit è progredito del 59% rispetto all'anno precedente e ha così raggiunto i 663 milioni di franchi. In terawattora le vendite sono cresciute del 28% a 90 TWh.

UBS: utili in calo del 21% nel terzo trimestre

UBS, il primo istituto bancario svizzero per grandezza, ha ottenuto risultati relativamente deludenti nel terzo trimestre dell'anno. Infatti l'utile netto di UBS è sceso del 21% rispetto all'anno scorso per attestarsi a 2'199 miliardi di franchi, chiaramente al di sotto dei 2,5 miliardi attesi dagli analisti. Sull'arco di nove mesi, l'utile è però progredito del 17,3%, a 8,85 miliardi di franchi, e la maggior banca svizzera si aspetta comunque risultati record per tutto l'esercizio 2006. Il direttore finanziario Clive Standish ha spiegato che "nella prima parte del periodo in rassegna abbiamo risentito degli effetti delle correzioni intervenute sui mercati borsistici di maggio e giugno".

Una TV regionale tutta su internet

Lanciata la ticinotv.com, il canale informativo multimediale a 360 gradi. Guardare il programma che si vuole, quando si vuole. Questa la filosofia che si sta facendo strada nel panorama televisivo internazionale. Una filosofia sposata dalla prima emittente ticinese diffusa attraverso il web.

Il valore delle costruzioni: un anno da record

Non si è mai costruito così tanto, complessivamente, in Ticino, come nel 2005. Non si era mai costruito così tanto in termini nominali (ai prezzi correnti) nemmeno all'apogeo del boom edilizio (1990) quando si raggiunsero i 2,2 miliardi di franchi di investimenti totali. Infatti con il 2005 è stata superata la soglia dei 2,5 miliardi. Ma non si è mai costruito così tanto nemmeno in termini reali, anche perché l'indice dei prezzi delle costruzioni durante gli anni '90 ha conosciuto numerose forti diminuzioni.

Investimenti nella costruzione (in 1.000 fr.) in Ticino dal 1990

	Lavori pubblici	Lavori privati
1990	773.384	1.432.672
1991	792.842	1.327.153
1992	782.243	1.101.925
1993	758.848	1.030.717
1994	820.960	1.230.638
1995	815.966	1.105.027
1996	807.670	930.405
1997	757.722	901.455
1998	664.921	903.681
1999	654.098	853.675
2000	654.171	965.389
2001	761.364	1.006.960
2002	906.211	1.136.958
2003	1.018.552	979.302
2004	1.006.612	1.189.236
2005	1.062.395	1.491.556

Inquilini, proprietari ed "altri", popolazione residente, in Ticino

	1990		2000	
	Ass.	%	Ass.	%
Ticino				
Inquilino	68.784	58,8	79.804	59,5
Proprietario	43.689	37,4	49.005	36,5
Altro occupante	4.457	3,8	5.370	4,0
Totale	116.930	100,0	134.179	100,0

"ED" (economia domestica) di inquilini e pigione netta secondo alcune caratteristiche delle "ED", in Ticino, 2000

Numero persone per ED	Economie domestiche	Pigione media (fr./mese)
1 persona	32.285	818
2 persone	21.782	972
3 persone	12.127	1.041
4 persone	9.457	1.092
5 persone	2.309	1.133
6 e più persone	646	1.188

Affitto medio secondo il numero di locali negli agglomerati, 2003

Bellinzona	Fr. 956
Locarno	Fr. 1.046
Lugano	Fr. 1.073
Chiasso-Mendrisio	Fr. 874

Reddito cantonale e nazionale, per abitante, in fr., a prezzi correnti, dal 1998

	Ticino	Svizzera
	Totale	
1998	40.175	47.857
1999	39.887	48.235
2000	40.196	50.255
2001	37.978	48.844
2002	37.478	48.562
2003	39.972	51.333
2004	40.577	52.627

Sintesi indagini KOF – Secondo trimestre 2006

L'estero sempre locomotiva

I dati relativi al secondo trimestre dell'anno delineano sostanzialmente un pronto rientro ad un trend positivo dopo la parziale battuta d'arresto segnalata qua e là nel primo quarto. Complessivamente, la porzione di economia cantonale monitorata dalle indagini del KOF si gode in effetti un favorevole momento congiunturale soprattutto grazie agli stimoli provenienti dall'esterno. L'industria ticinese, con le aziende attive prevalentemente sui mercati esteri in testa, il settore turistico e i negozi di alimentari segnalano i risultati migliori, con performance a tratti molto positive. Le costruzioni ripetono il quadro di stabilità delle rivelazioni precedenti tanto che è opportuno parlare del solito, ma anche solido, adagio. A lamentare un periodo poco brillante sono le ditte del genio civili. In questo contesto economico, l'occupazione non ha registrato particolari modifiche, se non per il sostanziale incremento nel settore del commercio al dettaglio. Prospettive di situazione invariata vengono espresse per i prossimi mesi dagli industriali e dalle ditte di costruzione, mentre nel settore turistico e nel commercio al dettaglio le cose dovrebbero lievemente progredire.

Attività manifatturiere

L'andamento positivo degli affari registrato nel comparto manifatturiero ticinese nel periodo precedente si conferma anche secondo i dati relativi al secondo trimestre e a luglio. Tutti gli indicatori di performance – ordinazioni (entrata volume) e produzione – evidenziano questa tendenza rialzista sia in termini congiunturali (rispetto al periodo precedente) che tendenziali (rispetto al periodo precedente). In questo contesto crescono anche le capacità tecniche, il cui grado di utilizzazione raggiunge ormai la quota record di 83,6%. Gli industriali ticinesi rimangono dell'avviso che l'attuale volume d'ordinazioni sia soddisfacente, e l'occupazione sia adeguata alle necessità della produzione. In generale la situazione delle imprese è giudicata né buona né cattiva a fronte di una situazione reddituale che non è mutata rispetto al trimestre precedente. Gli industriali ticinesi

segnalano una produzione assicurata per i prossimi 4 mesi (3,7 nel trimestre precedente e 3,4 un anno fa). In termini di prospettive, i più si aspettano per i prossimi tre mesi ordinazioni pressoché invariate. Pure la situazione degli affari a sei mesi viene data come invariata.

Alberghi e ristoranti

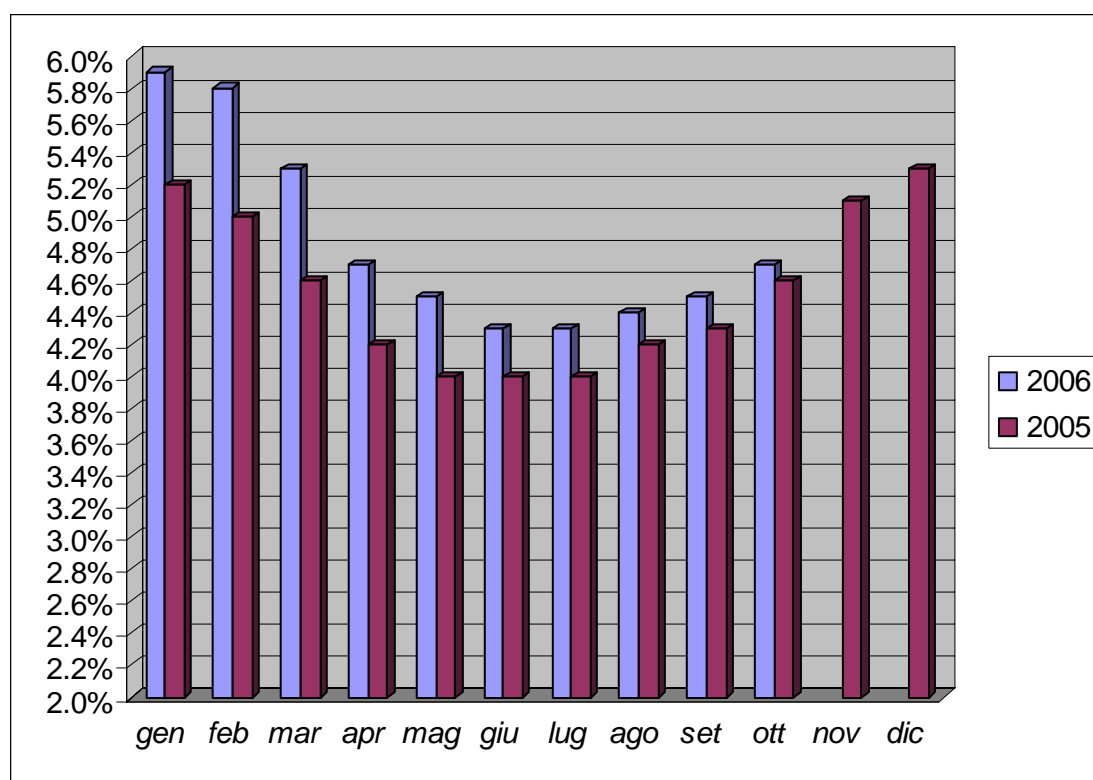
La frenata registrata nel primo trimestre 2006, che gettava qualche ombra sul buon andamento congiunturale registrato dal settore turistico nel 2005, viene prontamente dimenticata da un secondo quarto dell'anno che torna decisamente in zona positiva, come del resto confermano i dati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica relativi ai pernottamenti.

Commercio al dettaglio

Dopo una seconda metà dello scorso anno contraddistinta da risultati moderatamente positivi, anche questa seconda rilevazione conferma come il 2006 non sia partito proprio con il piede giusto per il commercio al dettaglio ticinese. La cifra d'affari ha fatto segnare risultati altalenanti con una sostanziosa diminuzione annua nel mese di giugno (-4,0%). Malgrado un afflusso di clienti che sul trimestre è parso in lieve aumento annuo (stabile invece in giugno), il volume dello scorso è cresciuto, risultando per un terzo degli intervistati eccessivo e per i rimanenti due terzi adeguato. In questo contesto, la situazione degli affari è parsa in lievissimo miglioramento (26% di pareri positivi, 16% di pareri negativi e 58% che l'ha ritenuta né buona né cattiva), mentre gli utili sono diminuiti rispetto al trimestre precedente. Nel secondo quarto dell'anno l'occupazione nel settore è cresciuta del 3,6% rispetto alle stesso periodo del 2005.

Grafici disoccupazione

Ticino



Ticino - Svizzera

